**TEMA 2**

**1.Il sistema di raccolta delle urine a circuito chiuso ha come peculiarità**:

1. Dispositivo di svuotamento, morsetto di chiusura, membrana perforabile
2. Dispositivo di svuotamento, valvola antireflusso, membrana perforabile
3. Dispositivo di svuotamento, gocciolatore, raccordo per catetere
4. Dispositivo di svuotamento, valvola antireflusso, sacca graduata

**2.Secondo le Linee guida OMS (2009) sull’igiene delle mani, non è indicato l’impiego della frizione con soluzione a base alcolica per l’antisepsi delle mani quando:**

1. Le mani sono visibilmente sporche
2. Prima e dopo il contatto diretto con il paziente
3. Dopo la rimozione dei guanti
4. Prima della distribuzione dei pasti

**3.La decontaminazione è:**

1. La rimozione dello sporco e del materiale organico tramite acqua e detergente
2. L’esposizione all’azione di agenti disinfettanti di articoli non precedentemente detersi
3. L’esposizione all’azione di agenti disinfettanti di articoli precedentemente detersi
4. La rimozione dei batteri e dello spore dagli articoli

**4.Lo strato più esterno della cute è:**

a) Derma

b) Ipoderma

c) Epidermide

d) Papilla del derma

**5.Le linee guida sono:**

1. Raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per assistere professionisti e pazienti nelle decisioni sulla gestione appropriata di specifiche condizioni cliniche
2. Sequenza di azioni tecnico-operative che devono essere eseguite dal professionista in specifiche condizioni cliniche e in specifici contesti
3. Descrizione di interventi medici o infermieristici, nella loro sequenza cronologica, messi in atto nell’ambito di una specifica patologia, per conseguire il massimo livello di qualità assistenziale
4. Pubblicazioni di carattere scientifico su specifiche riviste accreditate.

**6.Il segnale di pericolo  indica**:

1. Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti
2. Rischio biologico
3. Ambiente sotto sorveglianza per utilizzo fonti Laser
4. Contenitore rifiuti tossici

**7.Quali delle seguenti affermazioni è corretta nella prevenzione di problematiche muscolo-scheletriche negli operatori sanitari?**

1. Piegare la schiena in caso di sollevamento di oggetti posti a terra
2. Mantenere il peso da sollevare quanto più distane possibile dal proprio corpo
3. Evitare la torsione del busto
4. Avvicinare la base dei piedi e flettere le ginocchia

**8.Dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati**

1. Sempre, in particolare quando non si conosce lo stato di salute dell’assistito
2. In presenza di situazioni di pericolo note o presunte
3. Sempre in presenza della situazione di pericolo per cui sono certificati
4. A discrezione del professionista sulla base della propria esperienza

**9.Nel paziente con protesi orale bisogna effettuare l'igiene del cavo orale**

a) Prima di aver tolto la protesi  
b) Dopo aver tolto la protesi  
c) Procedere con o senza protesi è indifferente   
d) Basta risciacquo se presenza di cibo

**10.La deontologia per la figura dell’OSS:**

1. È l’insieme di regole che identificano come comportarsi in quanto membri di un corpo sociale determinato
2. Si propone di guidare la coscienza dell’operatore verso il bene morale
3. È un sinonimo del termine etica
4. Non è vincolante per l’OSS.

**11.Quale fra questi è sicuramente un sintomo presente in una persona affetta dal Morbo di Parkinson**?

1. Aumento della mimica facciale
2. Iposalivazione
3. Aumento dei movimenti automatici
4. Bradicinesia

**12.Cos’è l’edema?**

1. Rilevanza della cute piena di sierosità di diametro inferiore al cm.
2. Tumefazione ematica
3. Lesione papulare della pelle occupante una zona maggiore al cm.
4. Rigonfiamento della cute causato da una ritenzione di liquidi negli spazi interstiziali della pelle

13.Il P.A.I. è uno strumento che dovrebbe essere condiviso e conosciuto da:

1. Operatori d’assistenza
2. Personale medico ed infermieristico
3. Personale d’animazione
4. Tutte le figure professionali che compongono l’equipe multidisciplinare

14.Il modello di lavoro per equipe si basa:

1. Turnazione del lavoro
2. Ripetitività delle attività affidate
3. Distribuzione delle responsabilità in funzione delle competenze e della condivisione degli obiettivi e decisioni
4. Deresponsabilizzazione dei membri dell’equipe

15.In un residente con disfagia lieve quale dei seguenti alimenti è opportuno evitare:

1. Yogurt
2. Minestrina in brodo
3. Passato di verdura
4. Tutte le precedenti

16.Le strategie alternative alla contenzione fisica sono:

1. Distrarre la persona con musica, televisione, attività occupazionali
2. Sedare la persona con farmaci
3. Mettere il tavolino sulla carrozzina
4. Idratare abbondantemente la persona

17.La valutazione del dolore deve essere fatta:

1. Al momento dell’ingresso in struttura
2. Solo in ospiti con dolore cronico
3. Sempre, come quinto parametro vitale
4. Solo in ospiti terminali

18.Per evitare reazioni aggressive e violente da parte della persona affetta da Alzheimer è necessario

1. Organizzare un ambiente tranquillo con stimoli ambientali limitati
2. Ricorrere all’utilizzo di farmaci sedativi
3. Isolare la persona dagli altri residenti
4. Nessuna delle precedenti è corretta

**19.L’arco di distribuzione dell’orario lavorativo giornaliero del dipendente in un A.P.S.P. non potrà eccedere le:**

1. 9 ore
2. 10 ore
3. 8 ore
4. 11 ore

**20.Il procedimento disciplinare consiste:**

1. Nel procedimento di studio di una determinata disciplina
2. Nel procedimento necessario al fine dell’adozione di un eventuale sanzione disciplinare nei confronti di un dipendente
3. Nel procedimento che valuta gli effetti dell’applicazione di una sanzione disciplinare ne confronti di un dipendente
4. Nel procedimento di valutazione della disciplina dei dipendenti

**21.Per la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro il preposto ha l’obbligo di:**

1. Nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
2. Sovraintendere e vigilare sull’osservanza da parte dei lavoratori dei loro obblighi di legge
3. Verificare che le attrezzature di lavoro siano marchiate CE
4. Tenere un registro nel quale annotare cronologicamente gli infortuni

**22.Per la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro a quale rischio, tra gli altri, espone la movimentazione dei carichi?**

1. Ernia inguinale
2. Lesioni dorso-lombari
3. Ferite da taglio alle mani
4. Frattura del gomito
5. Elenca alcune strategie per l’ergonomia dell’operatore nel trasferimento di un residente da letto a carrozzina
6. Come si attua l’assistenza alla persona disfagica prima, durante e dopo il pasto